

INCONTRO CON IL MINISTRO MINNITI: IL RIORDINO E' UN'OCCASIONE DA NON GETTARE

Alle 18.30 di oggi, martedì 7 Febbraio, il ministro dell'Interno ha convocato le rappresentanze sindacali per comunicazioni concernenti lo stanziamento dei fondi per il riordino delle carriere da effettuare mediante DPCM entro il 26 p.v., termine ultimo per esercitare la relativa delega.

Sono confermati gli 80€ di lavoro nero legalizzato mensili per tutto il 2017, per un totale complessivo di 450 milioni; i 300 milioni aggiuntivi a regime dal 2018, più 70 milioni di risparmio difesa oltre ai noti 119 milioni più 28 milioni di risparmio FF.PP.. In soldoni, a regime, potremo contare su una cifra che si aggira attorno ai 950 milioni. Non esattamente il necessario, ben lontano dai 133€ netti per un agente di consortiera promessa, ma un segno di discontinuità rispetto alla gestione Alfano/Pansa.

Vari sono stati i fattori che hanno portato a questo parziale risultato, partendo dall'impegno costante di denuncia del SAP con la messa a nudo delle carenze dell'apparato della sicurezza e la presa di consapevolezza dell'indegno trattamento riservato alle divise del comparto. Oltre a ciò ha influito l'esito della consultazione referendaria condizionato non poco dalle politiche sull'immigrazione e sulla sicurezza, oltre al cambio di passo della gestione Minniti/Gabrielli.

Non siamo soddisfattissimi ma con questa somma abbiamo la possibilità di confezionare la maggior parte degli step di un riordino accettabile.

NON GETTIAMO ALLE ORTICHE QUESTA OCCASIONE !!!! Purtroppo la zavorra degli 80€ rischia di vanificare tutto. Un anno fa il Governo, consigliato da "cretini", promosse la manovra

pubblicitaria assegnando un bonus non tassato e non valido ai fini previdenziali al comparto sicurezza e difesa. Una "pataccata" che però avrebbe poi rappresentato un nodo che prima o poi sarebbe arrivato al pettine. Hanno ritardato a fine 2017 l'infausto evento, ma a quella data gli 80€ diventeranno strutturali e pertanto, al netto del 60,2% del lordo amministrazione, diventeranno 32€ e verranno interamente spostati sul riordino.

LO STIPENDIO CALERÀ DI 80€ !! Per ammortizzare questo effetto il riordino non sarà un riordino, ma una spalmatura di risorse pari a 74,6 euro medi pro capite. Se togliamo da questi le somme per gli incarichi speciali e quelle per le abbreviazioni di permanenza nel grado, si potrà partire per un agente con una somma che andrà dai 40 ai 50€ netti ma non avremo un riordino. Le proiezioni a cinque e a dieci anni relativamente alle progressioni di carriera saranno in gran parte coperte dal ripianamento degli attuali vuoti di organico, per altro già a bilancio, e dal normale turnover nei gradi.

Sta alla comunità interna decidere se vorrà un vero riordino o una farloccheria per sopperire alla perdita in busta paga degli 80€ alla fine dell'anno in corso. IL SAP VUOLE UN VERO RIORDINO.....E VOI?

ALLORA DOVREMO PARLARNE.